

SPAZI

Viaggio attraverso
il tunnel e ritorno



Sabato 26 febbraio 2022 ore 16:30

NOVI CANTORES TORINO

Marta Dzubinska e Matteo Gentile, direttori

J. Cage, R. de Lassus, M. Da Rold, S. Paulus e altri

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Piazza Castello - Torino

A sostegno del concerto è gradita una offerta

Obbligatorio indossare la mascherina e esibire il Green Pass

Non è necessario prenotare



**REAL CHIESA
DI SAN LORENZO**



MUSICAVIVA



**TORINO
CHAMBER
MUSIC
FESTIVAL**

Torino Chamber Music Festival da anni offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate da Conservatori e ospita vincitori di Concorsi Internazionali. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, La Real Chiesa di San Lorenzo, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte e il Duomo di Torino.

La CUPOLA è fonte di meraviglia come dice Guarini di “atterrimento dell'animo umano”. Osservandola dal basso si crea un'illusione di distanza non comprensibile, di progressione senza fine in uno spazio inondato di luce. Il sistema studiato da Guarini gli consente di impostare la cupola su un diametro inferiore a quello dato dalla struttura perimetrale dell'edificio. Un intreccio di strutture articolate su tre ordini sovrapposti, occultate dalla architettura apparente dell'aula, sostengono la vertiginosa cupola che presenta coppie di archi incrociati che riprendono il motivo dell'ottagono e formano una grande stella ad otto punte con al centro l'ottagono regolare della lanterna. Il tutto viene reso aereo e leggero dalla luce che penetra dalle finestre aperte nelle vele della volta e che, rotta dall'articolarsi degli archi incrociati crea un effetto ottico di irrealtà: tutto sembra vero e tutto sembra illusorio, Guarini ha saputo concentrare l'attenzione sulla complessa, misteriosa struttura della cupola che pare reggersi “in equilibrio che - secondo G.C. Argan - rappresenta l'istante in cui il calcolo matematico coincide con il percorso della fantasia che tende a Dio”. L'insolita struttura voltata prende la forma di un canestro rovesciato, ottenuto dall'intreccio di 8 coppie di archi, studiato e fondato grazie alle riflessioni sugli sviluppi delle superfici e delle sezioni coniche e progettato grazie all'impiego della stereometria. Paiono evidenti i richiami grafici agli intrecci delle coperture gotiche presenti nella moschea di Cordoba e nella cattedrale di Saragozza, probabilmente osservati e studiati dal Guarini in viaggio per l'Europa. Il visitatore che entra nella chiesa non ne percepisce la reale struttura portante, ma solamente il guscio: la cupola infatti gli appare poggiare su otto esili colonne di marmo sormontate da archi che delimitano parti della calotta svuotate nei punti di minor sforzo; pure i sovrastanti pennacchi sferici sono vuoti; in realtà un'incastellatura di grandi archi, nascosta alla vista grazie al guscio stesso, svolge la funzione portante. La cupola (con un'altezza di 55 m da terra al suo colmo) è priva di un vero tiburio (dall'esterno ciò che appare come tiburio, racchiude la cupola invece che raccorderla alla base dell'aula); è percorribile internamente grazie ad una intercapedine ottenuta tra struttura visibile internamente e involucro architettonico esterno. Guarini “gioca” con le strutture apparenti e reali, i percorsi interni ed esterni, gli effetti sorpresa per guidare ciascuno di noi ad ascendere e “vedere con l'intelletto”, contemplare la luce divina. L'architettura apparente, ciò che noi vediamo, nasconde l'architettura resistente.

**Da sempre l'arte musicale si è dovuta confrontare con la riflessione
sullo spazio - tempo, ancor di più per ciò che riguarda la musica corale...
questo concerto vuole esserne un breve riassunto,
attraversando diversissime epoche, stili e Paesi.**



Musicaviva Associazione Musicale

Sede Legale: Via Induno 20/A - 10137 Torino

Info: +39 3392739888 - www.associazionemusicaviva.it - musicaviva.to@gmail.com

Presidente e Direttore Artistico Daniela Costantini

P.I.: 10263610015

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL 2022

26 Febbraio 2022 ore 16:30

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

NOVI CANTORES TORINO

Marta Dzubinska e Matteo Gentile, direttori

W. Byrd (1540 - 1623)	Sing Joyfully
J. Cage (1912 - 1992)	Story
P. Sigurbjörnsson (1938 - 2013)	Heyr, himna smiður
P. Caraba (1956)	Stabat Mater
R. de Lassus (1532 - 1594)	O la, o che bon eccho
M. Gentile (1999)	Io mi rivolgo indietro
J. Hearne (1937)	Fagurt er í fjörðum
T. L. da Victoria (1548 - 1611)	Jesu, dulcis memoria (attr. T.L. da Victoria)
S. Barber (1910 - 1981)	To Be Sung on the Water
M. da Rold (1976)	Vi adoro
S. Paulus (1949 - 2014)	The road home
B. Chilcott (1955)	Nova! Nova!



Novi Cantores Torino è una nuova realtà giovanile torinese, un *ensemble* vocale autogestito, diretto dai giovanissimi Matteo Gentile e Marta Dziubińska, che riunisce giovani cantori provenienti da varie realtà corali cittadine. Compongono il gruppo: Irene Barbiera, Zuzanna Koziej, Marta Dziubińska, Valeria Torrenco, Arianna Nastro, Enrico Poncini, Stefano Ferraro, Alessandro Bravetti, Francesco Maletto e Matteo Gentile. Per rimanere aggiornati sull'attività dell'ensemble, seguite la pagina Facebook Novi Cantores Torino.

Marta Dziubińska, direttore è diplomata in pianoforte presso l'Istituto Bacewicz e in direzione di coro all'Università di Musica Fryderyk Chopin di Varsavia, sotto la guida della M^a Wanda Tchorzewska-Kapała. A Torino si è perfezionata nella scuola per direttori di coro "Il respiro è già canto" del M^o Dario Tabbia. Inoltre ha seguito diverse masterclass corali, tra l'altro con Thomas Caplin e Raul Talmar. Attualmente collabora alla direzione della Corale Universitaria e del coro femminile Bottega Musicale. Dirige il coro Semincanto della chiesa valdese e il Folkoro. Nel 2020 ha fondato con Matteo Gentile l'ensemble vocale Novi Cantores Torino.

Matteo Gentile, direttore nato a Torino il 27/09/1999, è un giovanissimo direttore di coro e studente di musicologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Ha studiato direzione di coro con Dario Tabbia, Davide Benetti, Petra Grassi, Silvana Noschese e Paolo Zaltron, ed estetica musicale presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra. È direttore e fondatore dell'ensemble strumentale barocco Sharing (Progetto Vivaldi) e dell'ensemble vocale Novi Cantores Torino. Dirige inoltre la Corale Po e Borgo Po, il Coro Polifonico S. Giovanni Battista, il Gruppo Mandolinistico Torinese, la Cororchestra Vianney, il coro Vet&Fan e l'ensemble vocale Claricantus. È stato maestro collaboratore della Corale Universitaria di Torino per l'anno 2020-2021. Come direttore d'orchestra ha seguito progetti quali: Ensemble Futura (già La musica del corpo, della mente e del cuore), KaleidOrkestra, Jugend Sinfonietta e Alvamod. Ha di recente lavorato col Coro G come direttore ospite all'esecuzione del Magnificat RV 610 di A. L. Vivaldi.